



Comunità è gioia

27

MARZO 2022

QUARTA DOMENICA
DI QUARESIMA

Comunità Cristiana di
Riva del Garda e Pregasina
parrocchie di santa Maria Assunta e di san Giorgio

Dal Vangelo secondo Luca (13,1-9)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».



Commento al Vangelo

Quanto è folle e scriteriato questo Gesù! Sì, esatto! Folle, scriteriato e illogico. È così che l’evangelista Luca lo fa venir fuori. Perché non c’è nulla di logico ed equilibrato nei protagonisti delle tre parabole della misericordia. Ma se il pastore e la donna della moneta possiamo ancora ridurli a simboli da comprendere e contestualizzare, riducendo la loro radicalità, quell’uomo, padre di due figli, appartiene invece alla concretezza della nostra esperienza umana. Quei due fratelli così diversi fanno parte della nostra quotidianità e sono noi, pur in fasi e momenti diversi. E forse per questo la parabola del padre prodigo di amore brucia di più. È forse tra le più scomode perché tocca nel vivo alcuni punti fermi, smantellandoli. Ed è la sola risposta alla domanda che tante volte ci assilla: “Ma Dio perdona tutti?”. In Dio non sembra esserci la categoria del buono o cattivo. Dio non ci guarda come se fossimo parti di un discorso (corrette o sbagliate). In lui esiste la categoria di figlio, e un figlio si sa riesce a muovere solo un pensiero in chi lo ha generato: riportarlo a casa, tenerlo al sicuro, donargli ciò di cui ha bisogno, sollevarlo, custodirlo, non dimenticarlo mai. La storia della salvezza è lunga, ma la Bibbia non si stanca mai di ricordarci quanto sia forte l’amore di Dio per ogni uomo e donna. E questa parola ci spinge oltre il limite dell’accettabile. Logicamente ha ragione il figlio maggiore: il padre in quell’ennesimo perdono stava sperperando anche la sua parte, i suoi sacrifici, le sue notti passate con le greggi. Logicamente abbiamo ragione anche noi... e Dio no, non può perdonare tutti, non chi sceglie di piegare la storia sempre a suo vantaggio. Eppure... Eppure lui si siede a tavola con i peccatori, e lo fa perché solo il pane spezzato riaccende nelle tenebre scintille di luce. E lui, purché la luce splenda e la vita vinca non ha solo spezzato il pane, ma si è lasciato spezzare come il pane. Per noi. Per tutti.

Vita della comunità

Per coloro che desiderano accostarsi al Sacramento della Riconciliazione possono rivolgersi direttamente ai sacerdoti dopo le sante messe festive e feriali		Martedì 29 ad Arco, Consiglio Pastorale di Zona	Martedì 29, mercoledì 30 e giovedì 31 visita e comunione Eucaristica agli ammalati della Comunità
Venerdì 4 primo venerdì del mese. Al termine della s. messa delle ore 8.30 in s. Giuseppe i Ministri della Comunione porteranno l’Eucarestia ai malati della Comunità	È possibile prenotare le uova di Pasqua al numero 3454224794 e verranno consegnate a casa. Con l’acquisto di un uovo verranno sostenuti progetti per i giovani	Venerdì 1 aprile celebrazione della via Crucis animate dai ragazzi della catechesi e dalle catechiste: ore 18.00 in santa Maria Assunta; ore 20.30 in santi Pietro e Paolo. <u>Le sante messe feriali per i venerdì di quaresima saranno tutte al mattino alle 8.30 in santa Maria Assunta e in san Giuseppe</u>	Domenica 3 quinta domenica di quaresima. Avvisiamo la Comunità che sabato 2 e domenica 3 si terrà la colletta straordinaria per le opere parrocchiali. Di seguito segnaliamo l’importo raccolto nel mese di marzo: 3.015,48 € con 201 buste

Intenzioni Sante Messe dal 27 marzo al 3 aprile 2022

SABATO 26 MARZO – QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA (messe festive del sabato)			
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Sergio Pallaoro e Renzo	
san Giuseppe superiore	ore 18.00	+ Molinari Giacomo (1° ann.) e Maria	+ Ettore
santi Pietro e Paolo	ore 18.30	+ Tullia	
DOMENICA 27 MARZO – QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA - Laetare			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Ettore Bertozzi + Pederzoli Sergio	+ Angelo Cattoi
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	+ Mario Rospocher Luigi	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Angelini Valentino, Dario e Armida	
san Giuseppe	ore 10.00	+ Santorum Luciano	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori + Bernardelli Omero e Angiolina + Italo Marchi + Stefano Chistè	+ Vicari Tiberio + Mandelli Nella + Rosalba Bertoldi + Muzzio Luciano (ann.)
santa Maria Assunta	ore 18.00	Intenzione offerente	
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Angelo Cavalletti e Giovanna Rossi	+ Mario
LUNEDÌ 28 MARZO – Messa della Feria			
san Giuseppe	ore 08.30	+ Padre Sathzya (1° ann.)	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Gino e Giuseppina	
MARTEDÌ 29 MARZO – Messa della Feria			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Guido e Flavia Boccagni	+ Zanelli Cristian (20° ann.)
santi Pietro e Paolo	ore 18.00	Lucia	
MERCOLEDÌ 30 MARZO – Messa della Feria			
san Giuseppe	ore 07.00	+ Aldo	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Giuseppe Galas	+ Luciana Nardelli
GIOVEDÌ 31 MARZO – Messa della Feria			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Zucchelli Palma Carlo e Donna Marta + Fattinger Federico e Mariarosa + Ida Maria e Ciro	
santi Pietro e Paolo	ore 18.00	Secondo le intenzioni dell'offerente	
VENERDÌ 1 APRILE – Messa della Feria – primo venerdì del mese			
san Giuseppe	ore 08.30	Intenzione offerente	
santa Maria Assunta	ore 08.30	Secondo le intenzioni del gruppo missionario	
SABATO 2 APRILE – Messa della Feria – san Francesco da Paola, eremita			
santa Maria Assunta	ore 08.30	Intenzioni offerente	
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Zinetti Silvano	
san Giuseppe superiore	ore 18.00	+ Molinari Giacomo e Maria	
santi Pietro e Paolo	ore 18.30	+ Leoni Giuseppe	
DOMENICA 3 APRILE – QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA – oggi ricorre il 6°			
santa Maria Assunta	ore 08.30	Baroni Camillo	+ Alba Chiara e Mattia
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	+ Bruno e Paolo	+ Fam. Danielli Agostino
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Vicari Tomaso e Olimpia	
san Giuseppe	ore 10.00	+ Fina Giacomo, Ghezzi Angelina, Fravezzi Francesco e Luigia + Andrea e Danilo	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori	+ Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Vicentini Silvia, Alice e Rosa	+ Marinozzi Olinda
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Luciano Benazzoli e Laura Tognana + Cavalera Orlando	

PARTE DELLA PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO PER LA CONSACRAZIONE DI RUSSIA E UCRAINA AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te.

Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore.

Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.